

Roma, 22 dicembre 2021

Al Presidente del CdA di INPS Servizi
Prof. Mario Esposito

E p.c. al Presidente INPS
Prof. Pasquale Tridico

Oggetto: sollecito richiesta di incontro urgente

Egregio Presidente,

in queste ore le forze politiche hanno introdotto, attraverso un emendamento alla Legge di Bilancio, un ulteriore elemento di specifica sul percorso di internalizzazione del servizio di call center. Come Ella saprà noi abbiamo indicato fin da subito nello strumento della "clausola sociale" lo strumento di legge per garantire il rispetto certo del bacino e delle condizioni economiche e giuridiche delle lavoratrici e dei lavoratori.

A nostro avviso tale emendamento approvato in queste ore, a quanto pare anche con l'assenso dell'Istituto, quantunque preveda che la selezione del personale vada effettuata "valorizzando prioritariamente le esperienze maturate nell'ambito dell'erogazione del servizio di CCM dagli addetti attuali", dovrà essere attentamente valutato nei suoi esiti finali, in coerenza con i pronunciamenti di tutte le forze politiche e dei Ministri interessati che hanno sempre sostenuto di voler comunque garantire al processo di internalizzazione gli stessi esiti da noi richiesti, garantiti evidentemente dalla clausola sociale.

A questo punto, stante anche i compiti che l'emendamento attribuisce all'Istituto in tema di profili orari, condizioni di lavoro, diritti e titoli di studio riteniamo indispensabile che:

- Non si proceda unilateralmente alla scrittura del bando che, senza elementi di chiarezza, non garantirebbe l'intero perimetro occupazionale.
- Si convochi immediatamente il tavolo sindacale per chiarire, alla luce di questa novità legislativa, come si declinano i principi di tutela occupazionale e delle condizioni economiche e normative dei lavoratori.

E' chiaro che alla luce di queste novità non è più pensabile rimandare oltre l'incontro, pertanto, in assenza di un Vostro rapido riscontro, saremmo costretti a mettere in campo tutte le iniziative di lotta che si riterranno necessarie per evitare che le lavoratrici ed i lavoratori si troveranno di fronte a decisioni unilaterali e, forse, non condivisibili.

Cordiali Saluti